



COMUNE DI RAVENNA ORDINE DEL GIORNO

“VERSO UN LOCALE APPROCCIO INTEGRATO AL TSL – TRANSIZIONE SCUOLA - LAVORO”

Il Consiglio comunale di Ravenna

PREMESSO CHE

l'aumento della disoccupazione giovanile, fra le molte cause che affliggono il nostro Paese, è da imputarsi al mancato incontro fra domanda di lavoro espressa dalle imprese e offerta di lavoro proveniente dai lavoratori, oltre che agli irrisori investimenti pubblici stanziati dai vari governi succedutesi nell'ultimo ventennio, nel settore dell'istruzione e della ricerca. In conseguenza di ciò, il fenomeno è ulteriormente diffuso soprattutto se l'offerta formativa scolastica si basa su una formazione generalista, eccessivamente fondata sull'acquisizione di conoscenze e poco attenta alla trasmissione di competenze;

CONSIDERATO CHE

tra i Paesi europei l'Italia occupa drammaticamente il primo posto con il più alto tasso di giovani disoccupati, generando una preoccupata diffusione del fenomeno dei “NEET”, ovvero quei giovani tra i 15 e i 34 anni che non studiano, non lavorano o non sono impegnati in alcun percorso formativo. Secondo l'ISTAT del 2020, con la complicità della crisi pandemica, più di 3 milioni di ragazze/i sono stati/e colpiti/e da tale situazione facendo emergere, di fatto, una questione generazionale meritevole di essere attenzionata e prioritizzata da ogni agenda politica attraverso la messa in campo di solide e strutturate proposte di riforma del settore formativo e lavorativo;

DATO CHE

gli Istituti Tecnici Superiori, detti ITS, sono scuole professionalizzanti di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica sostenuti dal Miur e dalle Regioni che realizzano percorsi biennali post diploma mediante professionisti del mestiere e che, grazie al forte legame con il tessuto industriale, insegnano al fine di formare tecnici superiori in settori tecnologici e innovativi in grado di operare in ambiti strategici, altamente qualificati tramite il processo di “learning by doing”

RILEVATO CHE

di recente il Parlamento è intervenuto, con l'obiettivo di potenziare tale sistema ed in linea con i dettami del PNRR per l'Istruzione, mediante l'adozione della [Legge n. 99 del 15 luglio 2022](#), pubblicata nella [GU n.173 del 26 luglio 2022](#), per rendere la formazione terziaria

professionalizzante più attrattiva per i giovani e per arricchire l'offerta anche in risposta alle esigenze del tessuto produttivo dei territori e delle nuove prospettive del mondo del lavoro e dell'economia;

PRESO ATTO CHE

nella nostra Regione sono state istituiti ben 7 Istituti Tecnici Superiori che compongono una rete politecnica di modelli di alternanza scuola-lavoro avente l'obiettivo di valorizzare la cultura professionale, scientifica e tecnologica ed intercettare e rispondere in modo tempestivo ed efficace alle richieste di competenze del sistema produttivo nelle aree tecnologiche considerate strategiche per la competitività e lo sviluppo economico del territorio stesso. Difatti nel 2022, secondo il monitoraggio INDIRE che fornisce agli studenti in uscita dalle scuole superiori un quadro esaustivo delle performance degli ITS, emerge che l'80% dei diplomati abbia trovato occupazione a distanza di un anno dal diploma e che il 91% di questi sia stato collocato in un'area coerente con il percorso concluso;

SOTTOLINEATO CHE

i corsi ITS hanno una didattica fortemente applicativa orientata alla professione e aiutano gli studenti e le studentesse a inserirsi velocemente e con successo nel mondo del lavoro. In particolare, nella nostra città sono attivi 2 corsi (c.d. "GREEN – gestione rifiuti per energy & environment" e RED – "renewable energy development") erogati dalla fondazione ITS TEC di Ravenna ed operanti presso l'Istituto Tecnico Industriale Statale "Nullo Baldini", ideali per tutti coloro che vogliono acquisire le competenze specifiche richieste dalle centinaia di aziende che collaborano alla realizzazione della formazione ITS sui temi della sostenibilità ambientale, produzione di materie prime seconde, energie rinnovabili, risparmio ed efficientamento energetico, in imprese impiantistiche, di produzione, energivore e di economia circolare;

RITENUTO CONTO CHE

l'educazione e la formazione debbano essere pensate non solo in termini funzionalistici bensì orientate al senso e alle possibilità che possono effettivamente offrire con modelli di alternanza scuola-lavoro che diano nuova dignità alle dimensioni quali quella scolastica e lavorativa, e la scelta di un Istituto Tecnico Superiore rappresenta una valida alternativa formativa rispetto alla carriera universitaria, la quale permette al corsista di acquisire competenze pratiche e più spendibili, nel breve termine, sui mercati del lavoro. Tali percorsi rappresentano la necessaria connessione tra la formazione e un mercato del lavoro in continua evoluzione e, difatti, vengono realizzati in collaborazione con imprese, università, centri di ricerca ed enti locali e studiati parallelamente alle politiche d'istruzione, di formazione e lavoro in sinergia con le politiche industriali;

RIBADITO CHE

i lavoratori e le imprese del distretto energetico di Ravenna rappresentano un grande patrimonio di professionalità, tecnologia e specializzazione da non disperdere e che nel Comune di Ravenna la produzione e la distribuzione dell'energia, le politiche per l'ambiente e la sicurezza sul lavoro hanno svolto un ruolo importante e di avanguardia nello sviluppo economico locale e nazionale;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
SI CHIEDE AL SINDACO, NONCHE' PRESIDENTE DELLA PROVINCIA, E ALLA GIUNTA**

- di attuare, nei limiti della propria competenza e nelle modalità che più riterrà adeguate e consone, una campagna di sensibilizzazione verso le realtà produttive del settore energetico del territorio sulla convenienza a investire maggiormente nella formazione tecnica superiore e sul fatto che essa formi profili che possono e devono assumere ruoli di quadri intermedi;
- di invitare ogni singolo istituto secondario di secondo grado a collaborare maggiormente nella promozione e nella divulgazione dei percorsi formativi ITS attraverso il coordinamento dell'ente locale con i relativi Dirigenti scolastici, per un maggior efficientamento della comunicazione interna alle scuole, rivolta all'orientamento degli studenti;
- di istituire un'iniziativa con cadenza annuale, che possa declinarsi come il Festival dell'Orientamento ma in chiave "fieristica" con messa a disposizione di spazi idonei con relativi padiglioni, volta alla ricerca dell'opportunità e all'orientamento per i/le giovani studenti/esse nella quale possano interfacciarsi e prendere parte a confronti diretti assieme ad Università, Fondazioni di partecipazione, associazioni di categoria, esperti del mondo del lavoro e realtà economiche locali di settore, nel rispetto dell'autodeterminazione delle scelte future a conclusione del percorso scolastico superiore.

F. to:

Renald Haxhibeku – Consigliere comunale "Partito Democratico"

Francesca Impellizzeri – Capogruppo comunale "Ravenna Coraggiosa"

Luca Cortesi – Consigliere comunale "Ravenna Coraggiosa"